

Per il Centro Studi Veratour il Bel Paese è in cima alla lista dei desideri degli italiani

In cima ai desideri per l'estate 2017 c'è l'Italia non solo per i turisti stranieri, ma anche per gli stessi italiani. È quanto emerge dai dati del Centro Studi Veratour. "La bellezza delle spiagge italiane è indubbia e non ha bisogno di ulteriori conferme, - spiega Stefano Pompili direttore generale Veratour - in più quello che a nostro avviso spinge i clienti a restare entro i confini nazionali è l'alta qualità del servizio per cui i viaggiatori sono disposti a spendere anche qualcosa in più".



LE LINEE GUIDA DEL PIANO STRATEGICO 2017-2022: NON SOLO CRESCITA, MA ANCHE SICUREZZA E SOLIDARIETÀ

Il Turismo vale per tre



ELOISA GALLINARO

Sbaglia chi pensa che il turismo sia solo una voce del Pil. Per l'Italia è uno dei motori della crescita non solo grazie alle eccellenze artistiche ma al valore aggiunto del ticket "solidarietà e sicurezza" che ha messo finora il Paese al riparo dal terrorismo.

I ministri degli Esteri e dei Beni Culturali Angelino Alfano e Dario Franceschini, presentando alla Farnesina le linee guida del Piano strategico 2017-2022, concordano sul "ruolo essenziale" del settore che rappresenta il 12% del Pil e il 13% dell'occupazione, ma anche sulle ragioni che ne hanno determinato la crescita e sul suo ruolo sociale inclusivo. Anche se "il rischio zero non esiste", ha ricordato Alfano, "siamo uno dei pochi Paesi al mondo che è riuscito a coniugare solidarietà e sicurezza" non solo mettendoci "dalla parte giusta della storia" ma anche creando così un ambiente favorevole al turismo, che ha una anche una valenza aggiuntiva. "In un mondo in cui le paure della globalizzazione portano a costruire muri e non ponti, il turismo è il primo veicolo di conoscenza" a aiuta a superare le "diffidenze".

L'Italia, "superpotenza della bellezza" con le città d'arte ma anche i borghi antichi, le eccellenze enogastronomiche e una qualità della vita che in molti ci invidiano è un ambiente ideale per valorizzare e potenziare il

turismo. Ma la vera "sfida", ha spiegato Franceschini, è quella di "governare la crescita". E anche se l'Italia non è più al primo posto tra le mete mondiali del turismo, come avveniva per esempio negli anni '50, i "numeri si fanno col fatturato e non con la classifica".

Di qui la necessità di "un'altissima qualità dei servizi" che attirino un turismo di élite e non solo quello mordi e fuggi. E se il 2016 è stato l'anno dell'esplosione dei "Cammini" - dalla via Francigena al Cammino di Francesco - finalmente "messi a sistema" con finanziamenti ad hoc, il 2017 mira alla valorizzazione dei borghi e il 2018 sarà l'anno del cibo italiano, dell'enogastronomia in tutta la sua varietà ed eccellenza. Innovazione, sostenibilità, competitività sono i principi guida del Piano, elaborato congiuntamente da Governo, Comuni, Regioni, privati e che per la prima volta ha avuto dal Parlamento un'approvazione ben più larga della maggioranza.

Le linee strategiche, ha spiegato ancora Franceschini, puntano a un turismo sostenibile "fatto di persone che vengono in Italia per cercare l'eccellenza ma anche per rispettare le fragilità", come quelle dei centri storici di Venezia o Firenze. Ma niente ingressi a pagamento, "ci mancherebbe altro". Si invece a nuove tecnologie come "regolatori di afflussi non visibili" che consentano di proteggere l'ambiente e, dato non secondario oggi, dare una mano a garantire la sicurezza.

La sfida è "una altissima qualità dei servizi" che attiri le élite e non solo viaggiatori mordi e fuggi

LE METE / L'ANALISI DI BURGIO, AD DEL GRUPPO ALPITOUR

Bene Italia, Spagna e Grecia c'è anche il ritorno dell'Egitto

"Grecia, Spagna, Italia. E il ritorno dell'Egitto". Queste le mete preferite dagli italiani secondo Alpitour, gruppo leader italiano del turismo. "Il 2017 è iniziato con un grande interesse degli italiani per le prenotazioni anticipate - racconta il presidente e amministratore delegato del Gruppo Alpitour, Gabriele Burgio - Fino a metà aprile la crescita è stata di oltre il 20% sullo stesso periodo dello scorso anno". Dove si va? Dimenticate le immagini degli sbarchi della scorsa estate, "quest'anno va molto bene la Grecia, che registra una crescita forte, e la Spagna, che mantiene i suoi ritmi, anche se con un forte aumento di prezzi. La sorpresa è l'Egitto dove stiamo moltiplicando il traffico dello scorso anno, che era, sì, molto basso, ma l'interesse è decisamente rinnovato" grazie a quel "mix molto buono di sole, qualità di cibo e alberghi e prezzi". Quanto all'Italia, prosegue Burgio, "va sempre bene per gli italiani, anche se un po' più lenta dello scorso anno. C'è soprattutto molto interesse da

parte degli stranieri. Con la nostra linea aerea Neos portiamo in Italia migliaia di cinesi, per una vacanza tutta d'arte e molto shopping. Abbiamo addirittura triplicato i voli su Malpensa e sono sempre pieni. È un trend che credo continuerà. Vedremo se le nostre città resisteranno a questa ondata massiva di popolazione turistica". Intanto Alpitour cresce. Proprio mentre festeggia il 70° compleanno l'azienda è infatti al centro di una nuova operazione finanziaria che introduce nel suo capitale la Asset Italia di Giovanni Tamburi, in quella che è stata definita "la più importante ricapitalizzazione di un'azienda privata in Italia".

"Il modello di business e della struttura - spiega il presidente - è cambiato molto negli ultimi cinque anni, attraverso nuovi strumenti tecnologici e di programmazione. Il progetto è molto piaciuto agli investitori italiani e pochi giorni fa è stato finalizzato un aumento di capitale di 120 milioni di euro, per poter sviluppare anche più velocemente e consistentemente questo progetto".